







## La procedura per erogazione dei buoni spesa a Ciampino

Avviso pubblico: procedura erogazione buoni spesa per le esigenze primarie derivanti da emergenza COVID-19 a Ciampino

Da venerdì 3 aprile 2020 ai sensi dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29/03/2020 e della Delibera di Giunta Regione Lazio n. 138 del 31/03/2020, i cittadini del Comune di Ciampino potranno fare richiesta dei buoni spesa e dei beni di prima necessità per fronteggiare le esigenze primarie legate al fabbisogno alimentare determinate da situazioni di contingente indigenza economica derivante da emergenza COVID-19.

Possono accedere alle misure le persone residenti nel Comune di Ciampino e le persone senza fissa dimora che si trovano nel territorio comunale.

La platea dei beneficiari, persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico può essere così composta: soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito; soggetti che hanno perso il lavoro; soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento; soggetti con lavori intermittenti e comunque tutti quei soggetti, compresi quelli temporaneamente domiciliati nel Comune, che non riescono, in questa fase dell'emergenza covid-19, ad acquistare generi alimentari e/o beni di prima necessità alimentare.

Al fine di attestare lo stato di bisogno o necessità, ancorché temporaneamente legato alla situazione emergenziale in atto, il beneficiario dovrà presentare apposita autocertificazione (modello allegato), sotto la propria responsabilità, anche penale, corredata da documento d'identità. Per ogni nucleo familiare l'autocertificazione può essere presentata da un solo componente.

L'autocertificazione nello specifico dovrà attestare la condizione di indigenza o necessità della persona o del nucleo familiare dovuta ad insufficienza o perdita della principale fonte di reddito.

L'autocertificazione comprenderà anche:

dichiarazione di sussistenza di altri eventuali sussidi percepiti dal nucleo familiare, di provenienza statale, regionale e/o comunale;

dichiarazione di non avere disponibilità economiche, per se e/o proprio nucleo familiare su conti correnti bancari, postali, etc complessivamente superiori ad € 3.000,00;

dichiarazione delle proprietà immobiliari.

L'amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000.

I criteri di priorità ai fini dell'assegnazione possono essere così determinati:

Condizione di indigenza o di necessità individuata dai servizi sociali;

Numerosità del nucleo familiare;

Presenza di minori;

Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;

Situazioni di marginalità e di particolare esclusione.

I buoni spesa possono essere erogati attraverso appositi voucher del valore di € 10,00 e € 5,00 cadauno.

L'importo del buono spesa tiene conto della composizione del nucleo familiare secondo la seguente tabella:

